

Sono questi i cosiddetti *ἀναλήμματα* degli antichi, i *δετάδες* dei moderni.

« β) di sostegno alle case (fondamenti).

« L'esecuzione di queste appare più accurata; sono « frequenti verso l'alto dell'acropoli e nel lato interno « di essa, mentre le prime sono più numerose alla « base esterna e lungo le falde, poco sopra la via che « conduce dal piano di Laconia a Kritsà.

« Queste terrazze sono costruzioni *micenee* o *pro-*

Anche la costruzione delle case appartiene al medesimo stile pelasgico. Le mura degli edifici, che si cominciano a notare fin dal basso del colle e divengono più fitte sulla cima, sono per la maggior parte costruite col solito sistema del muro *a sacco*: blocchi poligonali, assai rozzamente squadrati, nelle facce esterne, riempiti in grossezza con pietre irregolari di minore grandezza, cementate con fango. Questi muri, conservati talvolta per l'altezza di un uomo, fanno



Tempio ciclopico di Gulas. Fotogr. di A. Taramelli.

FIG. 70.

« *toelleniche*, composte di grandi massi, appena leggermente squadrati nel lato esteriore, tenuti insieme « dal loro peso e dal contrasto degli spigoli e degli « angoli, e non presentano traccia di cementazione per « mezzo della malta. Presentano affinità colle costruzioni dello Juktas, in Creta, dello sperone meridionale « dell'acropoli di Tirinto, della cinta arcaica dell'acropoli di Atene.

« Alcune terrazze sembrano più recenti, forse elleniche d'età classica, perchè, pure conservando il « medesimo stile, hanno blocchi di proporzioni più « ridotte ed una maggiore accuratezza nell'adattamento degli angoli, nello spianamento della superficie. Si vede che negli abitanti di Gulas esisteva « per queste costruzioni una moda tradizionale, la quale « si è mantenuta in epoca posteriore ».

MONUMENTI ANTICHI — VOL. VI.

riconoscere la pianta rettangolare delle case, colle loro porte (1) difese da più spalle di lavoro accurato (fig. 65).

Spesso una parte della casa è scavata nella roccia (fig. 65).

« Il più bell'esempio che io posso osservare fu « da me notato sul fianco sud dell'acropoli nord, poco « lungi dal punto dell'insellatura, dove arriva la « grande strada ciclopica, dopo aver attraversato tutta « la conca da est verso ovest. Di questo edificio si « può dare una pianta quasi completa. Il lato est è « dato dalla roccia che è tagliata verticalmente a « colpi di scalpello sino a dare una superficie liscia « di m. 1,90 di altezza e 7,80 di lunghezza. Il lato « sud della casa è dato da un muro di cui si vede

(1) V. cap. I, pag. 165; cfr. Spratt, l. cit., pag. 133.